



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini  
Presidente
- > On. Alessandro Sorgia  
- Gruppo Misto

e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.147/A sulle problematiche inerenti la gestione dei contributi regionali per il terzo settore, la semplificazione amministrativa e l'accesso alle anticipazioni economiche.** Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1715 del 7 marzo 2025 inviata dall'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

**D'ordine della Presidente**

**Il Capo di Gabinetto**

Luca Caschili





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 10/03/2025  
nr. 0003544  
Classifica I.6.4-1

2361-2542

12-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

01-00-00 - Ufficio di Gabinetto della Presidenza

**Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n.147/A (SORGIA), con richiesta di risposta scritta, sulle problematiche inerenti la gestione dei contributi regionali per il terzo settore, la semplificazione amministrativa e l'accesso alle anticipazioni economiche.**

In riscontro all'interrogazione in oggetto, pervenuta da codesto Ufficio di Gabinetto con nota prot. n. 2542 del 14.02.2025, per quanto di competenza, in base agli elementi forniti con nota prot. n. 4115 del 3.03.2025 dalla Direzione generale delle Politiche Sociali, si espone quanto segue.

Si rileva che l'interrogazione di che trattasi ha carattere generale che quindi va al di là della competenza dello scrivente Assessorato che riscontra esclusivamente per l'ambito al medesimo afferente.

Primo quesito: quali azioni si intendano intraprendere per semplificare il linguaggio amministrativo e garantire la piena comprensione degli atti da parte degli enti del terzo settore.

La predetta Direzione Generale ha chiarito che primariamente è necessario distinguere tra contributi a cui possono accedere gli Enti del Terzo Settore a seguito di procedure ad evidenza pubblica (Avviso pubblico, invito a presentare manifestazioni di interesse, ecc.) e contributi previsti direttamente da una legge regionale.

Per quanto attiene alla chiarezza delle disposizioni amministrative, per le procedure che conseguono ad Avvisi pubblici, gli uffici si uniformano alle regole ordinariamente utilizzate per le procedure di accesso alle agevolazioni pubbliche per tutte le categorie di operatori economici.

La previsione di termini perentori consegue alla necessità di garantire la certezza del diritto e celerità dell'azione amministrativa, fermo restando il ricorso al soccorso istruttorio nei limiti consentiti dalla legge e dalla giurisprudenza prevalente.

Per quanto riguarda, invece, le agevolazioni disposte direttamente ex lege, si pone una serie di criticità rilevanti rispetto a quanto richiesto nell'interrogazione ed in particolare:

- nella maggior parte dei casi le agevolazioni vengono previste con variazione di bilancio nella seconda metà dell'esercizio finanziario;

E

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Protocollo N.0002615/2025 del 10/03/2025



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- spesso gli Enti beneficiari non possono neppure essere immediatamente identificati perché in legge viene riportata solo la denominazione (mentre non vengono riportati il codice fiscale e la sede legale dell'Ente);
- la legge si limita a riportare il titolo del progetto o dell'opera da finanziare, senza indicazioni su contenuti e finalità;
- i tempi per la presentazione del progetto da parte del beneficiario, per l'assunzione dei provvedimenti contabili e per l'attuazione del progetto sono il più delle volte strettissimi. Come noto infatti le spese correnti devono essere realizzate entro l'esercizio di bilancio in cui è stato concesso il beneficio. Per questo tipo di contributi quindi la previsione di termini perentori è dettata dalla necessità di impegnare la spesa entro il termine dell'esercizio garantendo il rispetto dei principi in materia di procedimento amministrativo e contabilità pubblica.

Con riferimento alla semplificazione del linguaggio amministrativo e alla garanzia della piena comprensione degli atti da parte degli enti del terzo settore si evidenzia quanto segue:

- per le procedure ad evidenza pubblica viene normalmente garantito un servizio di FAQ per fornire i chiarimenti richiesti dagli operatori, e successivamente alla concessione del beneficio gli uffici garantiscono costantemente ogni necessario supporto informativo;
- per le agevolazioni previste per legge, con deliberazione della Giunta regionale n. 9/21 del 12.02.2025 sono state approvate le Linee Guida contenenti criteri e modalità di erogazione e rendicontazione di contributi regionali a sostegno degli enti che operano in ambito sociale per finalità riconducibili alle materie di competenza della Direzione generale delle Politiche Sociali. Tali Linee Guida, espresse in linguaggio chiaro e comprensibile, sono finalizzate a consentire ai beneficiari individuati dal legislatore di conoscere ex ante il quadro procedimentale per la presentazione e valutazione del programma di spesa e per la rendicontazione del contributo.

Il PRS approvato con deliberazione di GR 4/13 del 21.01.2025 prevede uno specifico obiettivo strategico denominato "Supporto alle organizzazioni del terzo settore e al volontariato" con la finalità di supportare gli ETS tramite attività informative, formative e divulgative.

Secondo quesito: se si intenda favorire un più ampio utilizzo della co-progettazione e della co-programmazione, promuovendo un modello di amministrazione condivisa in linea con le normative nazionali e regionali vigenti.

Si conferma che è intendimento di questo Assessorato favorire un più ampio utilizzo della co-progettazione e della co-programmazione, promuovendo un modello di amministrazione condivisa in linea con le



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

normative nazionali e regionali vigenti. Ciò potrà avvenire sia in sede di attuazione della programmazione sociale da parte dei Plus, sia attraverso strumenti direttamente gestiti dall'Amministrazione. Al riguardo si evidenzia che il Programma Regionale di Sviluppo approvato con deliberazione della GR n. 4/13 del 21.01.2025 prevede l'Istituzione dell'albo permanente di ETS (Enti del Terzo Settore) dedicati all'assistenza e al supporto materiale delle persone e dei nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale e attivazione della rete territoriale. L'albo costituirà uno strumento da integrare con gli enti che si occupano di servizi a favore della grave marginalità.

Terzo quesito: se si stia valutando l'introduzione di strumenti alternativi alle fidejussioni, come garanzie collettive o fondi di garanzia specifici per il terzo settore, al fine di facilitare l'accesso alle anticipazioni e consentire l'avvio tempestivo delle attività finanziate.

Come noto l'Amministrazione non può concedere anticipazioni a favore di Enti privati se non a fronte di adeguate garanzie, costituite nelle forme consentite dalla legge.

Anche in questo caso le criticità maggiori si pongono per i casi di contributi concessi direttamente per legge, dato che i beneficiari non partecipano ad un Avviso pubblico e pertanto non hanno il tempo per programmare le spese, verificare la possibilità di ottenere garanzie per anticipazioni. In ogni caso ai beneficiari vengono comunque consentite modalità di rendicontazione semplificate, quale ad es. la rendicontazione per stati di avanzamento del programma di spesa.

In prospettiva potranno essere svolti degli approfondimenti al fine di verificare la fattibilità di promuovere e sostenere tramite specifici interventi eventuali iniziative delle principali organizzazioni di rappresentanza del Terzo Settore (CSV, Fondazioni bancarie, ecc.) volte a creare forme di garanzia collettiva per facilitare l'accesso al credito e/o alle anticipazioni.

Cordiali saluti.

**L'Assessore**



Firmato digitalmente da  
Armando Bartolazzi  
07/03/2025 17:42:54

**POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0003599 del 10/03/2025 - Interrogazione n. 147/A sulle problematiche inerenti la gestione dei contributi regionali per il terzo settore, la semplificazione amministrativa e l'accesso alle anticipazioni economiche. Risposta**

**Mittente:** presidenza@pec.regione.sardegna.it

**Destinatari:** presidenza17@pec.crsardegna.it; gruppomisto17@pec.crsardegna.it

**Destinatari (CC):** consiglioregionale@pec.crsardegna.it; web@consregsardegna.it; servizioassemblea@pec.crsardegna.it

**Inviato il:** 10/03/2025 15.30.49

**Posizione:** PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0003599 del 10/03/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Interrogazione n.147/A sulle problematiche inerenti la gestione dei contributi regionali per il terzo settore, la semplificazione amministrativa e l'accesso alle anticipazioni economiche. Risposta

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:  
25440556.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

25440556.pdf ( )

A600035442025.pdf ( )

Segnatura.xml ( )

E

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Protocollo N.0002615/2025 del 10/03/2025